

EDITORIA

Premio Berto a "La Circo stanza" di Di Salvia

Francesco Paolo Maria Di Salvia, con "La circostanza" (Marsilio Editori), è il vincitore (premio di 5.000 euro) della XXIII edizione del Premio Letterario nazionale Giuseppe Berto. Lo ha premiato a Mogliano Veneto, città natale dello scrittore cui il Premio è intitolato, la Giuria presieduta da Antonio D'Orrico, critico del Corriere della Sera. Di Salvia era nella cinquina dei finalisti assieme a Pier Franco Brandimarte con "L'Amalassunta", Enrico Ianniello con "La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin", Marco Peano con

"L'invenzione della madre" e Elena Rausa con "Marta nella corrente". Di Salvia è nato a Salerno nel 1982 e vive a Praga.

Il libro è ambientato nell'Italia del '900, narrata attraverso le sue "chiese", dal fascismo al comunismo, con il gusto del racconto familiare ma anche industriale. La motivazione della giuria parla che «l'autore ci fa scoprire che è possibile scrivere delle nostre vicende nazionali in maniera epica».

Di Salvia attualmente è freelance nel settore IT e si occupa di web

semantico, contenuti e traduzioni. All'esordio con "La circostanza" ha già ricevuto la Menzione speciale della Giuria al Premio Calvino.

Nel corso della cerimonia di proclamazione è stata sottolineata la soddisfazione per la ripresa del Premio Berto, sospeso quattro anni fa per problemi organizzativi delle amministrazioni comunali che fino ad allora lo avevano gestito. La ripresa è stato uno degli obiettivi delle celebrazioni, nel 2014, del centenario della nascita dello scrittore veneto.



VINCITORE

La copertina
del libro

